



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione



FALCONE e BORSELLINO (14/05/2012)

Sono passati vent'anni .

Sentiamo tutti la loro mancanza , sempre , ma soprattutto in occasione di questo ventesimo anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio , in cui Cosa Nostra uccise Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

La mafia si combatte sicuramente con azioni concrete, con il lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine ogni giorno, ma anche piantando semi di una società diversa e più giusta , e seminando ogni giorno nuovi una cultura diversa.

Nulla e nessuno deve essere dimenticato, in questo senso la lettura dei nomi di Libera è ogni anno un momento di memoria importante.

Il ricordo delle persone che hanno dato la vita per la nostra sicurezza , le loro azioni e le tante iniziative che ne sono nate , sono un seme di futuro importante.

Anche l'inserito pubblicato da La Stampa lo è.

Combattere per una società e per una comunità diversa passa anche attraverso questo.

Collegandosi al link sul sito è possibile scaricare anche l'inserito in PDF pubblicato nei giorni scorsi su "La Stampa"

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1985>

"Giovanni Falcone rappresenta la linea di confine tra il prima e il dopo la palude: una certezza dell'antimafia"

La Stampa



"Paolo Borsellino era ironico e crepuscolare. Parlare con lui lasciava sgomenti: la sconfitta era imminente, solo l'etica imponeva di battersi"

La Stampa

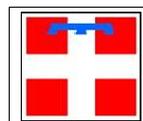
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



RISORSE PER I CONTRATTI STAGIONALI DEI FORESTALI: APPROVATO L'EMENDAMENTO PRESENTATO DAL PD. (30/04/2012)

Con il voto unanime di tutta l'aula, è stato approvato l'emendamento alla legge finanziaria presentato dal gruppo PD che destina gli aumenti dei canoni idrici legati al prelievo per la produzione di energia a interventi di manutenzione e di cura forestale sul territorio. Questa approvazione rappresenta la condizione per attivare i circa 8 milioni di euro necessari per rinnovare i contratti stagionali a 272 operai forestali in Piemonte che rischiano di perdere il lavoro.

E' una soluzione importante, perché conferma l'occupazione di oltre 550 persone, dando loro e alle loro famiglie una sicurezza per un altro anno. E' importante anche perché questo permetterà di garantire i lavori di manutenzione e di cura degli alvei e delle sponde dei fiumi, dei sentieri e dei territori forestali e montani. Interventi indispensabili per cercare di arginare situazioni di dissesto idrogeologico che tanto costano alla comunità piemontese in termini di danni alluvionali sulle cose e talvolta, purtroppo, anche sulle persone.

Bloccare il rinnovo di questi contratti e con essi i lavori conseguenti sarebbe stato davvero un segno di forte irresponsabilità.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/leggi/news.asp?id=1982>



ABROGATA LA LEGGE SULLA CACCIA (18/05/2012)

Con l'approvazione di un emendamento alla Finanziaria è stata cancellata la L. R. 70/96 ed è stato fatto decadere, per ora, il referendum regionale sulla caccia.

Il nostro voto, pur avendo operato con la convinzione della necessità di verificare la possibilità di una soluzione legislativa, è stato contrario alla soluzione individuata, perché nel merito la abbiamo ritenuta assolutamente inadeguata.

Nelle passate settimane abbiamo tentato in ogni modo di trovare una soluzione che permettesse di risparmiare 22 milioni di euro, cioè ciò che sarebbe costato celebrare un referendum che facilmente non avrebbe raggiunto il quorum, ma che permettesse soprattutto di dare alla nostra Regione una nuova legge sulla caccia capace di cogliere sia le sensibilità espresse dai quesiti referendari, di un rinnovato rispetto dell'ambiente e degli animali, sia di permettere e qualificare una attività venatoria che aiuti l'equilibrio faunistico e ambientale, come previsto dalle normative nazionali e comunitarie.

Non ce l'abbiamo fatta sino ad oggi.

La volontà oltranzista di parte della maggioranza, che avrebbe addirittura preferito andare al referendum per regolare una volta per tutte i conti con gli "anticaccia", l'ha impedito.

Noi siamo favorevoli ad una caccia che è, nella nostra realtà, e deve essere sempre più, un importante attore di una gestione faunistica equilibrata e compatibile.

L'approssimazione, la superficialità e una incapacità di sintesi della Giunta e della maggioranza hanno partorito un ordine del giorno, che poi peraltro non è neanche stato approvato, che non ha colto le nostre sollecitazioni e che porta di fatto alla legge vigente poche e confuse modifiche.

Avevamo affrontato con responsabilità una questione particolarmente delicata: da una parte vi era il diritto, sancito da sentenze, di partecipazione della comunità piemontese alle decisioni legislative, attraverso un legittimo referendum. Dall'altra la consapevolezza di una situazione economica particolarmente grave tale da rendere, in un caso come questo, particolarmente importante il tentativo di risparmiare 22 milioni.

Bisognava trovare una soluzione che potesse tradurre in legge la risposta a entrambe queste esigenze. La maggioranza invece ha utilizzato la sola necessità del risparmio per cancellare di fatto le ragioni e il diritto dei referendari con una soluzione pasticciata e con il rischio di rimandare solo i problemi.

Per questo non potevamo che votare contro un risultato sbagliato e debole, frutto di scelte tardive e superficiali compiute dal centrodestra.

V CONTO ENERGIA (16/05/2012)



Sembrava chiusa invece è ancora aperta la possibilità di un miglioramento del testo dei Decreti del V Conto Energia e del Decreto per le altre rinnovabili.

La Conferenza delle Regioni ha posto al Governo una serie di condizioni, subordinando all'accettazione delle stesse l'espressione del parere positivo sui Decreti.

Le proposte mirano a incrementare il tetto economico da 500 milioni a un miliardo e ad escludere dagli impianti soggetti a registro quelli di potenza inferiore a 20 kW, quelli pubblici di qualsiasi potenza, quelli con caratteristiche innovative e quelli a concentrazione.

E' il minimo anche se credo che si sarebbe dovuto osare di più.

Prima delle richieste della Conferenza delle Regioni, l'Esecutivo aveva mostrato dei segnali di apertura a possibili modifiche al Decreto per il Quinto Conto Energia su alcuni aspetti tra cui il sostegno al Made In e la proroga, dal primo luglio al primo ottobre, dell'entrata in vigore del nuovo sistema.

Su questi temi avevamo presentato nelle passate settimane in Regione un OdG al Consiglio per impegnare la Giunta ed in particolare l'Ass. Giordano al massimo sforzo in questa direzione nella Conferenza delle Regioni.

Sono piccoli passi che vanno nella giusta direzione.

Il settore e tutto il Paese hanno bisogno che il quadro normativo trovi finalmente una stabilità, ma che questa non sia mortificante delle potenzialità che ci sono.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1987>

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE : un passo avanti ma serve una riforma.(16/05/2012)

Il 16 maggio in Consiglio Regionale la Giunta ha presentato un emendamento al Bilancio 2012 che aumenta le risorse per il Trasporto pubblico locale di 119 milioni, facendole passare le risorse complessive da 568 a 687 milioni. Nelle scorse settimane avevamo denunciato con forza la situazione drammatica che, con i tagli che erano previsti, si sarebbe generata e avevamo richiesto al Governo regionale una disponibilità diversa, anche alla luce delle risorse aggiuntive che il Governo Monti aveva stanziato e messo a disposizione delle Regioni.

Queste risorse aggiuntive serviranno per finanziare il trasporto pubblico dell'anno 2012, che risulterà comunque tagliato del 9% rispetto alle risorse del 2010, ma non del 23% come da intenzioni iniziali della Giunta Cota, taglio che avrebbe portato ad una drammatica riduzione del servizio soprattutto per i territori a maggiore dispersione e a minore densità abitativa, generando numerosi licenziamenti di lavoratori del settore. Tra l'altro, dei 119 milioni aggiuntivi stanziati, 60 serviranno per coprire una parte dell'enorme debito accumulato dalla Regione verso le province, i comuni e le aziende, per i servizi di trasporto effettuati nel 2011 e non ancora pagati (per un debito che somma ad oggi a complessivi 277 milioni circa di euro).



Esprimiamo sincera soddisfazione per questo primo passo che va nella giusta direzione.

Essere riusciti a far tornare sui propri passi la Giunta Cota facendoli rinunciare al taglio del 23% è da considerarsi la vittoria di una grande battaglia politica.

Abbiamo difeso il servizio pubblico per i nostri concittadini e abbiamo salvato le aziende e coloro che ci lavorano.

Abbiamo in questi mesi in più occasioni ribadito che i soli tagli lineari, cioè a tutti lo stesso taglio percentuale in meno, non ha alcun senso, quello che serve è passare a tagli mirati dentro un progetto di riorganizzazione dei trasporti che integri rotaia e gomma prestando attenzione ai bisogni dei territori, e passare nei finanziamenti dalla spesa storica a quella in rapporto alle prestazioni.

Credo sia soprattutto necessario che la Regione passi dalle parole che sono state troppe in questa stagione, ai fatti che tutti stiamo aspettando.

Questo primo passo, l'aumento delle risorse, è inferiore a quanto avremmo voluto, ma e' comunque un enorme passo avanti rispetto agli intendimenti disastrosi che la Giunta aveva sin qui manifestato. Continueremo a vigilare e ad incalzare la Giunta affinché, insieme alle province, metta finalmente mano ad una riforma complessiva del trasporto pubblico locale e superi definitivamente la logica dei tagli lineari in emergenza.

<http://www.minotariccainforma.it/ita/leggi/news.asp?id=1989>

LA COSTELLAZIONE DEL GRILLOPARDO (02/05/2012)

Un interessante riflessione di Pippo Civati sul "Grillismo"

Seguo Grillo da un pò e cerco da tempo il confronto con il M5S che in lui si riconosce, anche se immediatamente precisano, gli Stellini, che Grillo è solo il loro megafono. E però poi lo seguono. Ma non è il loro leader. No, per loro è diverso. Prenderà molti voti, in questa tornata elettorale, perché alle Cinque Stelle corrispondono le Mille Incertezze della politica istituzionale, e il cielo dell'economia italiana è parecchio nuvoloso e la politica non sembra scorgere nemmeno l'orsa maggiore, in questo momento.

Detto questo, vorrei ripercorrere le ultime esternazioni di Grillo, che ha scelto toni prima leghisti, poi da destra dura. Forse perché ha capito che, dopo i voti recuperati a sinistra, ora ce ne sono parecchi da recuperare dall'altra parte.

Ecco i temi:

La proposta di uscire dall'Euro e, sostanzialmente, di fare default. L'appello alla rivolta fiscale, con toni molto vicini a quelli della Lega.

Il duro confronto con Napolitano, con la citazione dei fucili partigiani.

Il confronto tra Stato e mafia, con il primo che sarebbe peggio della seconda, perché strangola le persone (mentre la mafia, invece).

Poi ovviamente ogni dichiarazione è stata precisata, come farebbe qualsiasi politico navigato. Però intanto la si butta lì. Per vedere l'effetto che fa. E tutti gli altri, che hanno qualcosa da dire, sono in malafede. Loro.

E allora penso che vadano benissimo il wifi, la rete, il consumo di suolo, e l'ambiente dimenticato, e la critica alla partitocrazia. E il limite dei mandati. E le liste pulite. E il no ai vitalizi.



E che finché le stelle, insomma, erano cinque, era tutto molto interessante, e la partecipazione dei giovanissimi alla mobilitazione dava un bel volto a questa indignazione e alla richiesta di spazi democratici più aperti e inclusivi.

Anche se i toni spesso non mi piacevano, la sostanza mi incuriosiva.

Certo, restava da capire molto a proposito del programma economico. E delle politiche del lavoro. E della cittadinanza, su cui Grillo aveva già preso una brutta posizione, qualche tempo fa. Ora però mi pare che il disegno stellare di Grillo si stia componendo in una costellazione che assomiglia a quella di un nuovo (ma antichissimo) animale politico, a cui interessa soprattutto distruggere tutto quanto. Adottando tutti gli argomenti possibili, con l'uso più spregiudicato e forte della parola pubblica, per fare breccia, a qualsiasi costo (in termini politici), in un elettorato sempre più confuso. Questa non è antipolitica, è politica, e spero sia chiaro una volta per tutte. Però, per favore, non veniteci a dire che Grillo è solo un comico. O un mero megafono. Perché non è così e perché anche il suo genere letterario è molto cambiato. È diventato muscolare e destrorso. E anche il suo elettorato sta mutando, e lo scopriremo tra qualche ora, quando conteremo i voti.

E infine perché la sua politica, chissà perché ho questa sensazione, al termine del 'processo' favorirà i difensori dello status quo. E le cause giuste si perderanno in un frastuono che finirà con il giustificare i tappi infilati da tempo nelle orecchie dell'attuale classe politica.

<http://www.minotaricoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1983>

**APPROVATO L'ORDINE DEL GIORNO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI
TORRENTI MELLEA E MAIRA.
PRIMO FIRMATARIO MINO TARICCO (17/05/2012)**

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, primo firmatario Mino Taricco, per la messa in sicurezza dei torrenti Mellea e Maira, grazie ai fondi Fas.

“Da anni si parla del completamento della messa in sicurezza della città di Savigliano, attraverso l'arginatura dei torrenti Mellea e Maira”, spiega Taricco, “Ma sempre si erano giustificati i ritardi con l'assenza o la indisponibilità delle risorse necessarie”.

Ora queste risorse ci sono, fanno parte dei fondi Fas, lo ha ricordato in Parlamento il sottosegretario Belcastro. Sono disponibili, come lui stesso ha spiegato, nell'ambito della linea di azione «Sistema fluviale del PO e reti idriche - Nodi idraulici», che ha messo a disposizione per la messa in sicurezza dei due torrenti quasi 6 milioni di euro”.

“Ora ci sono le condizioni per fare quello che Savigliano attende da troppo tempo. Per questo l'ordine del giorno impegna la Giunta regionale a passare all'azione e mettere a disposizione per i lavori le risorse necessarie”.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1990>



BILANCIO REGIONALE 2012 (18/05/2012)



Con il solo voto della maggioranza è stato finalmente approvato, dopo sette mesi di sconclusionato ritardo, il Bilancio Preventivo 2012 della Regione Piemonte.

Non abbiamo partecipato al voto perché siamo di fronte a un documento che non rispecchia la reale situazione contabile e patrimoniale della Regione. Tra pochi giorni, quando la Giunta regionale presenterà il rendiconto 2011, tutto ciò apparirà in tutta la sua evidenza.

Il gruppo del PD denuncia che nel corso del 2012 almeno 600 milioni di euro di spese previste nella Legge di Bilancio non verranno attuate dalla Giunta regionale, in quanto parte delle entrate iscritte sono chiaramente inesistenti.

Ciò nonostante, abbiamo lavorato per migliorare la Legge e con la nostra azione emendativa, abbiamo strappato importanti risultati dall'incremento delle risorse per i consorzi socioassistenziali, al trasporto pubblico locale, l'università, la riconferma degli operai forestali.

La Giunta non ha voluto invece ascoltare le nostre richieste a favore del diritto allo studio, con l'aumento dei fondi per le borse di studio Edisu, e per le Comunità montane che, a questo punto, non avranno tutte le risorse necessarie per il personale, rischiando davvero di essere abbandonate a se stesse.

Significativa di questo stile poi anche la presa in giro sulle risorse per la cultura, il turismo e lo sport.

Nella legge finanziaria è stato vincolato a questo scopo il 30% dell'addizionale Irpef, con conseguenti proclami di vittoria di alcuni esponenti che si vantavano di aver difeso la cultura.

Peccato che di quell'aumento di risorse non ci sia alcuna traccia nel bilancio. Risultano dunque vani i più volte ribaditi impegni a stanziare le risorse necessarie e promesse.

Quello che si è approvato purtroppo è tutto tranne che un bilancio di svolta, capace di tracciare una strada di sviluppo e di certezze per il Piemonte.

Mino Taricco

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1991>



Finanziamenti regionali 2012



Nei giorni scorsi la Regione Piemonte ha predisposto e aggiornato la "Guida ai finanziamenti regionali" per l'anno 2012.

LINEE GUIDA 2012 PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER INIZIATIVE IN AMBITO CARCERARIO

Le linee Programmatiche 2012 nell'ambito delle Politiche Sociali confermano l'impegno della **Compagnia di San Paolo** a sostenere progetti che prevedano attività dentro e fuori il carcere, orientate al miglioramento delle condizioni dei detenuti e alla promozione del loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro. Al fine di permettere un'analisi istruttoria comparativa ed una migliore valutazione finale delle proposte in tale ambito, la Compagnia ha deciso anche per il 2012 di adottare Linee Guida di seguito dettagliate.

Vivomeglia

FONDAZIONE CRT

E' la linea di intervento della Fondazione CRT che sostiene la realizzazione di iniziative specifiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili, anche relativamente ad interventi di adeguamento normativo e ristrutturazione di immobili.

DESTINATARI: possono presentare richiesta enti ed organizzazioni di settore che da statuto operino nel campo della disabilità.

Collegandovi al link sul sito potrete consultare i bandi e scaricare i moduli necessari per accedervi.
<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1992>



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Vicepresidente Commissione Ambiente

Mino Taricco

*Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Arsenale 14 – 10121 TORINO*

*Tel. + 39 011.5757716 Fax + 39 011.543246
Cell. 335.5482142*

*mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it
mino.taricco@minotariccoinforma.it*

www.minotariccoinforma.it



Potete seguire la mia attivita' anche su Facebook

<http://www.facebook.com/pages/Mino-Taricco/184246991650890>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it